



Ai Datori di lavoro  
Alle Organizzazioni datoriali  
Ai Consulenti del lavoro  
Ai Patronati

**OGGETTO:** Decreto Flussi triennio 2023-2025: verifica presso i Centri per l'impiego dell'indisponibilità di lavoratori già presenti sul territorio nazionale

## **PREMESSA**

Il Decreto Flussi relativo al triennio 2023-2025 (D.P.C.M. del 27.09.2023 pubblicato in G.U. n. 231 del 03.10.2023) di programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari, autorizza per l'anno 2024 complessivamente 151.000 quote di ingresso, di cui 61.250 per lavoro subordinato non stagionale, 89.050 per lavoro stagionale e 700 per lavoro autonomo.

Le quote riservate agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale riguardano i seguenti settori: autotrasporto merci per conto terzi; edilizia; turistico-alberghiero; meccanica; telecomunicazioni; alimentare; cantieristica navale; trasporto passeggeri con autobus; pesca; acconciatori; elettricisti; idraulici. Tra le novità del nuovo Decreto Flussi vi è l'introduzione di 9.500 quote relative a lavoratori nell'assistenza familiare e socio-sanitaria.

Per maggiori informazioni consultare il portale del Ministero dell'Interno al seguente link:

[Flussi 2023-25, le nuove quote di ingresso per lavoro \(integrazionemigranti.gov.it\)](https://www.integrazionemigranti.gov.it)

L'art. 22 del Testo Unico immigrazione (D.lgs. 286/1998) prevede che il datore di lavoro, prima di instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con uno straniero residente all'estero, tramite il Decreto flussi annuale, debba verificare, presso il Centro per l'impiego competente, l'indisponibilità di un lavoratore presente sul territorio nazionale.

Si ricorda che tale preventiva verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale **non è necessaria per i lavoratori stagionali**.

In riferimento alla verifica di indisponibilità presso il Centro per l'impiego competente, il datore di lavoro può procedere con la richiesta di nulla osta solo in uno dei seguenti casi:

- a) assenza di riscontro da parte del Centro per l'impiego alla richiesta presentata, decorsi quindici giorni lavorativi dalla data della medesima;
- b) non idoneità del lavoratore accertata dal datore di lavoro ad esito negativo dell'attività di selezione del personale inviato dal Centro per l'impiego;
- c) mancata presentazione, senza giustificato motivo, a seguito di convocazione da parte del datore di lavoro, al colloquio di selezione dei lavoratori inviati dal Centro per l'impiego, decorsi almeno venti giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Il verificarsi delle suddette circostanze dovrà risultare da un'autocertificazione che il datore di lavoro dovrà allegare alla domanda di nulla osta al lavoro, disponibile al seguente link

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-10/all4mo\\_1.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-10/all4mo_1.pdf)

## PROCEDURA PER LA VERIFICA DELL'INDISPONIBILITÀ PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO

La seguente procedura segue le indicazioni della Circolare Interministeriale n. 5969 del 30/10/2023 (All.1) *“Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2023 Recante la programmazione dei flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025”*, disponibile al seguente link: [Circolare n 5969 | Ministero dell'Interno.](#)

Il datore di lavoro compila il “modulo di richiesta di personale” ([fac-simile ANPAL](#), All.2 alla presente), lo trasmette all'indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) del **Centro per l'impiego competente** avendo cura di indicare nell'oggetto: **“Decreto Flussi – Verifica indisponibilità”**. La richiesta dovrà essere inviata esclusivamente da una casella di Posta elettronica certificata (PEC).

Per individuare il Centro per l'impiego competente, sul sito [www.agenziapiemontelavoro.it](http://www.agenziapiemontelavoro.it), si può digitare il Comune della sede di lavoro nella sezione “Centri per l'impiego”, e visualizzare l'indirizzo PEC nella pagina del Centro per l'impiego di competenza che compare in automatico.

In allegato l'elenco dei Centri per l'impiego regionali con relativo indirizzo PEC (All.3).

Si raccomanda la massima attenzione nel compilare tutti i campi presenti nel modulo di richiesta personale per permettere la presa in carico da parte del Centro per l'impiego ed evitare richieste di integrazione che prolungare i tempi di evasione dell'istanza. Il modulo dovrà obbligatoriamente essere sottoscritto dal datore di lavoro e timbrato; in assenza del timbro il datore di lavoro potrà allegare un documento di identità.

Il Centro per l'impiego competente provvede a pubblicizzare la richiesta di lavoro.

Se si sono candidati lavoratori disponibili per la richiesta, il Centro per l'impiego invia al datore di lavoro i nominativi dei candidati per procedere alla selezione. Si chiede al datore di lavoro di comunicare tempestivamente al Centro per l'impiego l'esito del/i colloquio/i di selezione.

La verifica di indisponibilità di lavoratori presenti sul territorio nazionale si intende comunque compiuta, e pertanto sarà possibile procedere all'inoltro telematico dell'istanza sul sito <https://portaleservizi.dlci.interno.it/>, se:

- a) il lavoratore/i segnalato/i dal Centro per l'impiego non è idoneo/i per il lavoro offerto;
- b) il lavoratore/i segnalato/i inviato/i dal Centro per l'impiego non si presenta/no al colloquio di selezione, salvo giustificato motivo, dopo almeno 20 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Il verificarsi delle suddette circostanze dovrà risultare da un'autocertificazione (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) che il datore di lavoro dovrà allegare alla domanda di nulla osta al lavoro, reperibile al seguente link:

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-10/all4mo\\_1.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2023-10/all4mo_1.pdf)



Decorso 15 giorni lavorativi dalla richiesta, in assenza di comunicazioni o segnalazione di candidati da parte del Centro per l'impiego stesso, il datore di lavoro potrà procedere all'inoltro telematico dell'istanza sul sito <https://portaleservizi.dlci.interno.it/>, assumendosi espletata la verifica di indisponibilità. Anche in questo caso il datore di lavoro dovrà compilare l'autocertificazione, da allegare alla domanda di nulla osta al lavoro.

Per maggiori informazioni: [servizio.integrazione@agenziapiemontelavoro.it](mailto:servizio.integrazione@agenziapiemontelavoro.it)

Federica Deyme  
*Direttrice*  
*di Agenzia Piemonte Lavoro*